

LA GRANDIOSA MANIFESTAZIONE DI CORDOGLIO E PROTESTA



Il dolore dei genitori e della sorella del compagno Luigi Di Rosa

TUTTA SEZZE IN PIAZZA PER CHIEDERE GIUSTIZIA

Da ogni parte della provincia giovani, donne, lavoratori hanno riempito il centro del paese - Il discorso del sindaco e l'intervento di Ferrara, presidente della Regione Lazio - Sospesi per oggi e domani tutti i comizi del MSI - Lunedì sciopero generale in tutta la provincia di Latina

Da uno dei nostri inviati

SEZZE, 29. Piazza stracolma davanti al municipio fin dalle prime ore del mattino: la gente di Sezze ha reagito immediatamente, dimostrando grande fermezza e senso di responsabilità di fronte alla tragedia provocata dalla bestiale violenza fascista con l'aggressione a mano armata, che ha provocato la morte del compagno Luigi Di Rosa.

La macchina è stata ammucchiata e circondata da giornalisti e fotografi che stazionavano in quest'ora di qualche ora. L'avvocato Arca... ha tentato di impedire che i reporter fotografassero il deputato missino... ha annunciato che il deputato missino... ha annunciato che il deputato missino...

La macchina è stata ammucchiata e circondata da giornalisti e fotografi che stazionavano in quest'ora di qualche ora. L'avvocato Arca... ha tentato di impedire che i reporter fotografassero il deputato missino... ha annunciato che il deputato missino...

La macchina è stata ammucchiata e circondata da giornalisti e fotografi che stazionavano in quest'ora di qualche ora. L'avvocato Arca... ha tentato di impedire che i reporter fotografassero il deputato missino... ha annunciato che il deputato missino...

Una storia di impunità fino all'elezione a deputato per non farlo arrestare

Provocazioni e trame nere nella carriera di Saccucci

A 16 anni nell'organizzazione missina Giovane Italia - Allontanato dalla Folgore - I contatti con il fascismo internazionale - Esposti alla manifestazione organizzata per ottenere la scarcerazione dopo l'arresto per il golpe Borghese

Quando il tribunale di Roma condannò Sandro Saccucci per aver diretto il gruppo neofascista « Ordine Nuovo » a quattro anni di reclusione e a cinque di interdizione dai pubblici uffici (dicembre della palestra di via Eleniana dove un gruppo numeroso di congiurati attendeva il fatidico segnale che nella notte tra il 7 e l'8 dicembre del 1970 avrebbe dovuto far scattare il piano eversivo. E più tardi era sicuramente con Stefano Belle Chiaie, altro personaggio di primo piano, nei sotterranei del Viminale quando il comando di Avanguardia nazionale si preparava al colpo di mano per insediarsi nel centro del ministero degli Interni e di lì dare ordini alle prefetture di tutta Italia.

Fermato per quell'episodio il 18 marzo del 1971, fu arrestato il giorno dopo e rimase in carcere per un anno. Tornò in libertà il 25 febbraio del 1972 perché, secondo la sezione istruttoria della corte d'Appello di Roma, il suo carico di indizi erano insufficienti. In quell'anno di detenzione, per liberarlo insieme con altri dirigenti di Borghese, si mobilitarono i camerati del MSI, gli squadristi dei gruppi affiliati, come Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale, organizzazioni paramilitari che si mascherano sotto il velo di associazioni di tipo combattentistico e comunistico. Contro il suo magistrato ordinario ha chiesto tre volte l'autorizzazione a procedere e una volta l'autorizzazione all'arresto. Il groviglio di connivenze e di protezioni che in par-

tenza lo hanno sempre salvato ha dato antica. L'ex parà fu arrestato infatti nel 1971 per aver partecipato al golpe Borghese. Egli, ormai l'inchiesta l'ha ampiamente accertato, si trovava nella palestra di via Eleniana dove un gruppo numeroso di congiurati attendeva il fatidico segnale che nella notte tra il 7 e l'8 dicembre del 1970 avrebbe dovuto far scattare il piano eversivo. E più tardi era sicuramente con Stefano Belle Chiaie, altro personaggio di primo piano, nei sotterranei del Viminale quando il comando di Avanguardia nazionale si preparava al colpo di mano per insediarsi nel centro del ministero degli Interni e di lì dare ordini alle prefetture di tutta Italia.

Quando il tribunale di Roma condannò Sandro Saccucci per aver diretto il gruppo neofascista « Ordine Nuovo » a quattro anni di reclusione e a cinque di interdizione dai pubblici uffici (dicembre della palestra di via Eleniana dove un gruppo numeroso di congiurati attendeva il fatidico segnale che nella notte tra il 7 e l'8 dicembre del 1970 avrebbe dovuto far scattare il piano eversivo. E più tardi era sicuramente con Stefano Belle Chiaie, altro personaggio di primo piano, nei sotterranei del Viminale quando il comando di Avanguardia nazionale si preparava al colpo di mano per insediarsi nel centro del ministero degli Interni e di lì dare ordini alle prefetture di tutta Italia.



Saccucci mentre esce dalla Questura centrale a bordo di una auto per recarsi alla procura della Repubblica di Latina

L'obiettivo dei criminali è gettare il Paese nel caos nel breve periodo che ci separa dallo svolgimento delle elezioni: vogliono scontro e contrapposizione, perché hanno paura dell'unità delle forze democratiche del popolo; una forza immensa che è la sola garanzia di rinnovamento nello Stato. In ore che il Paese sta vivendo.

Il commosso raduno di popolo si è svolto in silenzio; la gente ha cominciato subito a lavorare per la durata di ore di informazione, di mobilitazione che già, casa per casa, era iniziato durante la notte e continuato nella mattinata.

Nella cittadina, e in tutta la provincia, si susseguono le assemblee del PCI; per domani, una riunione di tutte le forze politiche democratiche è convocata in Municipio; si preparano i funerali del giovane assassinato, che dovrebbe svolgersi nel pomeriggio. Intanto, le prime, concrete reazioni. Lunedì, sciopero generale di tutte le categorie lavorative del territorio. In tutta la provincia, con assemblee nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro dopo un incontro con il presidente della Camera di Lavoro di Sezze, con il presidente dell'amministrazione provinciale Tribaldò, da altri parlamentari e amministratori. Il prefetto di Latina ha deciso di sospendere per oggi e domani tutti i comizi del MSI nella provincia; analoghi richiami a stata avanzati dai sindacati.

Tentativo dei caporioni di dissociarsi dal crimine

Nelle liste del MSI i campioni dell'eversione

Ripresentati candidati gli esponenti della strategia della provocazione e del golpismo - Saccucci abbandonato al suo destino - Ipotrice dichiarazioni

Il caporione missino, davanti all'ennesimo inconfutabile crimine del suo seguito, ha tentato un'operazione manovrata per sottrarre il suo partito alla schiacciante responsabilità. Ammirante ha fatto scattare una dichiarazione in cui annuncia di avere ordinato a Saccucci di non recarsi più comizi. Ma questo annuncio ha potuto essere interpretato come una dissociazione del MSI dal suo deputato, viene seguito dall'ormai defunta presidente della sezione del partito socialista (Parlamento) e da Saccucci persona personalmente estranea ai fatti delittuosi. E' un'operazione che ha già suscitato un certo interesse. Sarebbero presunti: nei confronti, provvedimenti disciplinari.

Con tutto ciò il MSI non può sperare di sopravvivere, neppure in minima parte, da un crimine che potrebbe essere perseguito. La situazione è determinata da una lista dei candidati, presentate anche per queste elezioni. Una lista che ha ritrovato il nome di Saccucci, ma che non ha mai avuto un ruolo nella vita politica di Saccucci. E' una lista che ha ritrovato il nome di Saccucci, ma che non ha mai avuto un ruolo nella vita politica di Saccucci.

La carriera di provocatore a tempo pieno, Saccucci l'ha iniziata giovanissimo, quando frequentava l'istituto Maffeo Pantaleoni a Roma nel 1962: aveva 17 anni. Poi si iscrisse all'Università, a Economia e Commercio, dove si era fatto notare per le sue attività di provocazione. A vent'anni si iscrisse all'accademia militare di Modena, ma nel 1966, quando era ancora in servizio, fu espulso dal suo tempo all'esercizio fisico e ai lanci con il paracadute; a sedici anni aveva già il brevetto di paracadutista civile. E contemporaneamente, si distinguva tra gli organizzatori della Giovane Italia, il gruppo giovanile controllato dal MSI. Siamo a tempi di Mezzini, ma già si affacciava alla ribalta. Ammirante, il capo della situazione che spingeva il suo grezzo artigliato.

Lo ritroviamo Saccucci a Livorno e Pisa, con la folgore, alla testa delle provocazioni: con a ripercuotersi in quelle due città gruppi di fascisti con le stellette mimiche, in un atto determinato da un gravissimo stato di tensione. Le sortite di Saccucci, alla fine, preoccuparono Ammirante, che determinò l'allontanamento dal corpo dei paracadutisti per estremismo filofascista.

Sandro Saccucci è arrivato a Sezze, in provincia di Latina, dopo aver trascorso un periodo di latitanza a Roma dopo il 17, a vent'anni di distanza dal barbaro delitto di Sezze. Ha fatto il suo ingresso nel paese di via San Vitale a bordo dell'auto del suo avvocato, Giorgio Arca, che fa parte del collegio di difesa degli esponenti di Avanguardia Nazionale, l'organizzazione neofascista sotto processo.

Sandro Saccucci è arrivato a Sezze, in provincia di Latina, dopo aver trascorso un periodo di latitanza a Roma dopo il 17, a vent'anni di distanza dal barbaro delitto di Sezze. Ha fatto il suo ingresso nel paese di via San Vitale a bordo dell'auto del suo avvocato, Giorgio Arca, che fa parte del collegio di difesa degli esponenti di Avanguardia Nazionale, l'organizzazione neofascista sotto processo.

Dal sostituto procuratore De Paolis

È stata chiesta alla Camera l'autorizzazione a procedere

Il deputato golpista missino interrogato per quattro ore alla questura di Roma - Successivamente è stato condotto a Latina

Sandro Saccucci è arrivato a Sezze, in provincia di Latina, dopo aver trascorso un periodo di latitanza a Roma dopo il 17, a vent'anni di distanza dal barbaro delitto di Sezze. Ha fatto il suo ingresso nel paese di via San Vitale a bordo dell'auto del suo avvocato, Giorgio Arca, che fa parte del collegio di difesa degli esponenti di Avanguardia Nazionale, l'organizzazione neofascista sotto processo.

Fascisti in azione davanti a tre licei

Aggressioni squadriste nelle scuole di Roma

Scorbando e aggressioni squadriste nei confronti dei docenti davanti a numerose scuole provocando gli studenti. Gli incidenti più gravi sono avvenuti al liceo artistico di piazza Mitrano, verso le 13.30. Un gruppo di giovani che si stava distribuendo un volantino di condanna per il barbaro assassinio di Sezze è stato circondato e aggredito da una trentina di fascisti armati di tutto punto. Gli studenti sono rifugiati all'interno della scuola. Inquietante l'atteggiamento della polizia, che mentre ha lasciato altona i fascisti, ha picchiato un giovane e stato picchiato un giovane che passava in motocicletta, e un altro picchiato in un'auto. Tutti sono stati portati in ospedale. Incidenti anche al liceo Ca-

Intenzione delle forze politiche e democratiche è quella di ottenere la revoca dei comizi missini per la durata di tutta la campagna elettorale a Sezze, fino allo svolgimento dei funerali, sono state sospese tutte le iniziative elettorali dei partiti. Un gruppo del Comune è di non raccogliere provocazioni da un unico partito provengono.

Una cittadina di antiche tradizioni democratiche è stata scelta da fascisti come luogo privilegiato delle loro sortite. Il sindaco di Sezze, Antonio Ciccio, ha chiesto che il Comune di Sezze sia convocato in tutti i monti Latini. Il PCI è una forza che raccoglie la maggioranza maggioritaria dei comizi. Sono Comuni in cui si deve la forza della sinistra governano da anni le amministrazioni locali. « Qui sono venuti per uccidere, fa il caso di un'entrata in scena in piazza, che per i fascisti è in un certo senso, una « lista di lancio » a Latina per un anno, si spandono i delitti, e si è verificata una serie di iniziative di provocazione, di violenza, di aggressioni, rimaste impuniti perché l'azione dell'autorità, come testimonia la documentazione denunciata raccolta dal PCI in un libro nero, che è passato agli atti della inchiesta regionale sul fascismo. E proprio a Latina in queste settimane, sono apparse squalide scritte e manifesti inneggianti al boia Saccucci e ai suoi sostenitori. Allo stesso modo, pochi giorni prima della manifestazione di Sezze, erano apparse sui muri le silhouette di Avanguardia Nazionale.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Il sostituto procuratore di Latina De Paolis, come si sa ha chiesto formalmente alla Camera di chiedere che il deputato missino Saccucci sia interrogato per quattro ore alla questura di Roma.

Advertisement for Hotel Riva di Sezze, offering accommodation and services.

Advertisement for Hotel Lucia in Riccione, providing details on room rates and amenities.

Advertisement for Hotel Pensione Sombrolo in Riva di Sezze, highlighting its location and facilities.

Advertisement for Hotel Albano in Misano Mare, featuring its modern amenities and services.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, offering a variety of room options.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, providing information on its services and location.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, detailing its facilities and pricing.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, offering a range of accommodation choices.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, listing its services and contact information.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, providing details on its amenities.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, offering a variety of room types.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, detailing its services and location.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, providing information on its facilities.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, offering a range of accommodation options.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, listing its services and contact information.

Advertisement for Hotel Casale in Rimini, providing details on its amenities.

Large advertisement for 'APPARTAMENTI AL MARE' by 'ORGANIZZAZIONE GROCE DEL SUD', featuring 'Contanti Lire 1.000.000' and '10 ANNI SENZA MUTUO'.